FASE F – PLANIMETRIA
SCALA 1:250

AREA DI DEPOSITO DITTA AMIU

BARRIERA ANTIRUMORE

BANCHINA STOCCAGGIO RIFIUTI PROVENIENTI DA CUNICOLO DI BASE

TRANSITO MEZZI SU GOMMA

RAMPA PENDENZA 4%

RAMPA DI ACCESSO MEZZI SU GOMMA 4%

PUNTO DI RACCOLTA

MANICHETTA PER VIGILI DEL FUOCO

MEZZO DI SOCCORSO

CONTAINER PER ATTREZZATURE DI EMERGENZA

RAMPA >>>

CASSONI PER STOCCAGGIO RIFIUTI

RECINZIONE DI CANTIERE TIPO 1

RECINZIONE DI CANTIERE TIPO 2

1 7 4 2 3 9 8 5 7 10 10 10 10

FASE E.6 – REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE CON SCAVO TRADIZIONALE (VERSO MONTE) E CON SCAVO MECCANIZZATO (VERSO VALLE)

Con riferimento alle attività propedeutiche all'allestimento del cantiere relativo alla presente fase, nonchè gli allestimenti e le opere di presidio si rimanda alla relazione sulla cantierizzazione elab. BIS2E–A–CAN00–RE01

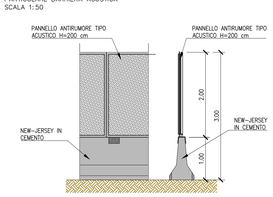
Lavorazioni previste nella presente fase.

E' questa la configurazione principale del cantiere di realizzazione della galleria, quella cioè relativa alla realizzazione dello scavo che partendo dal camerone procederà parallelamente verso monte (scavo in tradizionale) e verso valle (scavo meccanizzato).
Ultimato il camerone, si procederà al montaggio della TBM al suo interno, ed all'avvio delle prime operazioni di perforazione con scavo meccanizzato verso valle.
Una volta che la TBM avrà percorso un tratto sufficientemente lungo da "disimpegnare" il camerone, sarà possibile spostare al suo interno alcuni impianti di cantiere, ed in particolare l'impianto di betonaggio ed il gruppo di ventilazione della galleria.
Sarà pertanto possibile sviluppare la nuova logistica del piazzale di accesso, che sarà caratterizzata dalla presenza di un'area destinata allo scarico ed allo stoccaggio del materiale di cantiere. In particolare i due fasci di binari che usciranno dalla galleria saranno affiancati da una banchina, affiancata da un'area di stazionamento degli autocarri in arrivo con i materiali da costruzione.
La movimentazione dei materiali avverrà per il tramite di un carro ponte provvisorio a portale.
Parallelamente si potrà così avviare anche la perforazione della galleria verso monte con metodo tradizionale. L'avanzamento dello scavo avverrà secondo le sezioni tipologiche indicate nelle tavole progettuali.
La fase si concluderà con la demolizione a valle del diaframma di separazione con il tratto di galleria che sarà realizzato dallo sbocco, e con la demolizione a monte del diaframma di separazione con l'opera di sfioro.
Sarà pertanto possibile procedere allo smontaggio della TBM ed al collaudo provvisorio della galleria, attività propedeutica al completamento dell'opera di sbarramento nell'alveo del Bisagno.

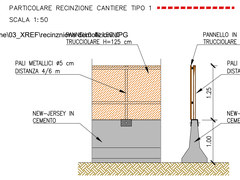


BARRIERA ACUSTICA: Recinzioni fonoimpedenti alte circa 3 metri, realizzate mediante new jersey in cemento armato alla base e pannello tipo AcustiKo Site in sommità

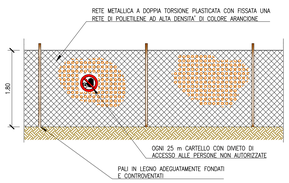
PARTICOLARE BARRIERA ACUSTICA
SCALA 1:50



PARTICOLARE RECINZIONE CANTIERE TIPO 1
SCALA 1:50



PARTICOLARE RECINZIONE DI CANTIERE TIPO 2
SCALA 1:50



LEGENDA TEMATISMI

- Interventi di demolizione nella presente fase
- Interventi in progetto da realizzare nella presente fase

1. Sistema di lavaggio ruote
2. Area stoccaggio materiali
3. Banchina autocarri
4. Carroponte movimentazione materiale
5. Gruppo antincendio (accumulo e pressurizzazione)
7. Deposito temporaneo materiale
8. Container per attrezzature di emergenza
9. Nastro trasportatore
10. Allacciamento scarichi fognari esistenti (ubicazione precisa da valutare)

ART | AD | GC | FR | 0734 | 01 | 12 | 104N | 02

REGIONE LIGURIA — #ItaliaSicura Presidenza del Consiglio dei Ministri — COMUNE DI GENOVA

PIANO STRALCIO PER LE AREE METROPOLITANE E LE AREE URBANE CON ALTO LIVELLO DI POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO DI ALLUVIONI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIO STRAORDINARIO
delegato per l'attuazione degli interventi inseriti nell'A.d.P. del 16.09.2010 e ss.ii. (ex art. 10 del D.L. n. 91 del 24.06.2014)

Commissario straordinario: **Dott. Giovanni TOTI**

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO: **Ing. Stefano PINASCO**
RESPONSABILE STRUTTURA COMMISSARIALE: **Ing. Luca BERRUTI**
DIRETTORE DEI LAVORI: **Ing. Mario CANCIANO**

PROGETTO ESECUTIVO E DIREZIONE LAVORI
CAPOGRUPPO MANDATARIA: ROCKSOIL S.p.A. – CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA nel campo della GEOINGEGNERIA
MANDANTI: art ENGINEERING & CONSULTING; HYDRODATA GROUP
Ing. Mario CANCIANO — **Ing. Paolo GALLO**
Ing. Francesco DE SANCTIS — **Dott.ssa Francesca GIOMI**
GRUPPO DI IMPRESE: COSTRUIRE PER GENOVA
Direttore Tecnico: Ing. Gianni Orlati

PROGETTO COSTRUTTIVO
CAPOGRUPPO MANDATARIA: HYDRO
MANDANTE: TUNNEL CONSULT
MANDANTE: Progetti per le opere
Progettista responsabile integrazione prestazioni specialistiche: Ing. Mario Coppola (D. 412 10408)
Progettista responsabile: Ing. Mario Coppola (D. 412 10408)
Progettista responsabile: Ing. Mario Coppola (D. 412 10408)
Progettista responsabile: Ing. Mario Coppola (D. 412 10408)

Gruppo di progettazione

Gallerie naturali, imbocchi e opere di sostegno	Ing. Francesco Conte
Strutture	Ing. Antonello Mastropiero
Scavo meccanizzato	Ing. Mario Coppola
Opere marittime	Ing. Giancarlo Inserra
Gestione TBM da scavo	Geol. Carla Lasorelli
Aspetti ambientali	Ing. Valentina Bonifati
Caratterizzazione Monitoraggio geotecnico	Ing. Raffaele Ciardullo Geol. Giovanni De Fazio
Geologia	Geol. Alessandro Grispino
Indagini	Geol. Davide Fabbricatore
Computi e stime	Ing. Francesco Trovati

Geologo: Dott. Giuseppe Cerchiaro (D. 412 10408)

Intervento/Opera: SECONDO LOTTO DEI LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO IN COMUNE DI GENOVA

MIGLIORIA TECNICA OFFERTA IN FASE DI GARA | N° Progr.: | Codice elaborato: BIS2M - C - CAN03 - PL06 - 2

Oggetto della tavola: CANTIERIZZAZIONE
CANTIERE AREA EX-CANILE
FASIZZAZIONE
Fasizzazione dei lavori - Tav 6/6

Scala: 1:250
Data: 06/05/2021

Revisione	Data	Oggetto revisione	Redatto	Verificato	Approvato
2	06/05/2021	REVISIONE	CIARDULLO	SECRETI	SECRETI
1	30/10/2020	PRIMA EMISSIONE	CIARDULLO	SECRETI	SECRETI

I DISEGNI E LE INFORMAZIONI IN ESSI CONTENUTE SONO PROPRIETA' ESCLUSIVA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE E NON POSSONO ESSERE MODIFICATI, RIPRODOTTI, RESI PUBBLICI O UTILIZZATI PER USI DIFFERENTI DA QUELLI PER CUI SONO STATI REDATTI, SALVO AUTORIZZAZIONE SCRITTA.